

## QUINTO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE

Sesta domenica di Pasqua

### QUINTO PASSO DEL CAMMINO

#### ANDIAMO A MESSA

#### PER RICONOSCERE GESÙ NEL PANE SPEZZATO

##### a. PER INIZIARE L'INCONTRO

Riprendendo dall'inizio, evidenziando di oro o argento, sottolineare il quinto momento del Vangelo (*Luca 24,28-32*).

##### b. SCOPRIAMO CHE... COLPO DI SCENA: LO RICONOSCONO!

- ✓ Gesù inizialmente continua a fare il "furbo": fa finta di andare oltre (un po' di furbizia fa sempre bene); ma sa bene che accetterà volentieri l'invito a cena.
- ✓ La richiesta dei due discepoli che invitano il forestiero a restare con loro è così bella e significativa che è diventata un'invocazione a cui la Chiesa e i cristiani fanno riferimento.
- ✓ Gesù non delude questa richiesta e tira fuori l'asso *nella manica*: ripete il gesto fatto nell'ultima cena spezzando il pane eucaristico; ma ecco che, a questo punto, scompare perché lo riconoscano e lo possano così sempre incontrare nell'eucaristia.

##### c. CHE SIGNIFICA PER NOI TUTTO QUESTO?

- ✓ Vuol dire che la domenica è bella perché possiamo incontrare Gesù nutrendoci di Lui.
- ✓ Per questo, dopo la Liturgia della Parola, viviamo la Liturgia Eucaristica che è il culmine della Messa.
- ✓ La **Liturgia Eucaristica** si svolge così:
  - la **presentazione dei doni** che servono per fare il Corpo e il Sangue di Gesù e che sono anche segno della nostra disponibilità a vivere come Gesù per gli altri (ecco la colletta in denaro); diversamente la partecipazione alla messa è incompleta quasi finta.
  - la **preghiera eucaristica** che è il momento principale della messa e all'interno della quale avviene la consacrazione del pane e del vino.

## INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI – II TAPPA – 3° ANNO

La preghiera eucaristica ha questi passaggi:

- la *lode a Dio* per tutto quello che ha fatto per gli uomini e soprattutto per averci donato Gesù e che si conclude con il Santo;
- l'*invocazione dello Spirito Santo sul pane e sul vino* (il sacerdote stende le mani su di essi) affinché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù;
- la *consacrazione* nella quale il pane diventa Corpo di Gesù e il vino suo Sangue (per questo il sacerdote acclama "Mistero della fede" e noi affermiamo che questo mistero è la morte e la risurrezione di Gesù);
- il *memoriale* con il quale il sacerdote ringrazia il Padre perché ci fa partecipi della Pasqua di Gesù;
- una *nuova invocazione dello Spirito* perché tutti quelli che riceveranno il Corpo di Gesù diventino un solo corpo nell'amore;
- l'*intercessione* con la quale si ricorda che siamo uniti a tutta la Chiesa (papa, vescovo, cristiani...), e siamo uniti anche ai santi del cielo e ai fratelli defunti per i quali chiediamo la gioia eterna;
- la *lode finale* che racchiude tutto il senso della messa (celebrante: "Per Cristo..."; noi, con il nostro "Amen", è come se mettiamo la nostra firma fatta di convinzione della fede e di adesione con la vita).

- la **comunione eucaristica** che riceverete per la prima volta e con la quale, ricevendo il Corpo di Gesù, partecipate pienamente alla messa e diventate una cosa sola con lui ma anche tra di noi.

Essendo il momento che rende la partecipazione piena alla messa, alla comunione eucaristica si arriva gradualmente con parole e gesti che esprimono la comunione con il Signore e tra di noi, e cioè:

- la *recita del Padre nostro*, siamo tutti fratelli e chiediamo per tutti il pane quotidiano, quello della tavola di casa e quello eucaristico;
- lo *scambio della pace*, con il quale esprimiamo di essere un solo corpo, una sola famiglia... a messa ma anche fuori;
- la *frazione del pane*, il sacerdote spezza l'ostia consacrata affinché tutti possano mangiare, cioè ricevere, Gesù. Oggi, per praticità, le ostie sono già pronte, cioè come spezzate prima; ma questo gesto è importante perché, come dice San Paolo, "noi pur essendo molti, mangiando l'unico pane spezzato diventiamo in Cristo un solo corpo";
- la *comunione eucaristica*, alla quale ognuno si accosta personalmente ma insieme agli altri (ecco il canto comune che accompagna la comunione) a ricevere il Corpo di Gesù. Con l'Amen che rispondiamo, diciamo che crediamo di ricevere la persona di Gesù nel segno del pane consacrato; per questo, tornando al posto, cantiamo e ringraziamo con fede e con gioia, preghiamo in silenzio e il sacerdote conclude il tutto con una preghiera.

- ✓ Partecipiamo alla Liturgia Eucaristica innanzitutto con la fede che ci fa credere che il pane ed il vino diventano il Corpo ed il Sangue di Gesù; poi, con la gioia, perché diventiamo una cosa sola con Gesù; e con amore verso Gesù e gli altri, con la comunione che ci fa diventare una cosa sola tra noi.

### d. ATTIVITÀ

Si procede con quanto descritto nella scheda introduttiva del Tempo di Pasqua.

# INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI – II TAPPA – 3° ANNO

## e. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

Per questo periodo si propone l'attività della Caritas diocesana (vedi scheda pubblicata separatamente).

## f. PER PREGARE



Per tutto il tempo si canta “*Resta qui con noi*”.

Le ombre si distendono, scende ormai la sera  
e si allontanano, dietro i monti,  
i riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno che ora correrà sempre;  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi il sole scende già,  
resta qui con noi Signore è sera ormai.  
Resta qui con noi il sole scende già,  
se tu sei fra noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda  
che il vento spingerà, fino a quando  
giungerà ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero;  
come una fiamma che dove passa brucia,  
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

**Resta qui con noi ...**

Davanti a noi l'umanità lotta, soffre e spera  
come una terra che nell'arsura  
chiede l'acqua da un cielo senza nuvole,  
ma che sempre le può dare vita.  
Con te saremo sorgente d'acqua pura,  
Con te fra noi il deserto fiorirà.

**Resta qui con noi...**

**OSSERVAZIONI, SUGGERIMENTI E INTEGRAZIONI DEL CATECHISTA**

---

---